

ENPAP: il 'pacchetto gravidanza' per le psicologhe.

Una nuova tutela ENPAP per le psicologhe in gravidanza, con Altrapsicologia. Dal 16 Gennaio 2016.

ENPAP: LA VISION DI ALTRAPSICOLOGIA. Crediamo da sempre nella valorizzazione delle nostre istituzioni di categoria, Ordini ed ENPAP. Al governo dell'ENPAP, abbiamo lavorato con decisione negli ultimi due anni per recuperare un'immagine dell'ente deteriorata da chi ci ha preceduto. Lo stiamo facendo attraverso una decisa azione di trasparenza, buona gestione finanziaria e ampliamento dell'assistenza a tutti gli psicologi.

DONNE E PSICOLOGHE. Le psicologhe sono l'80% della popolazione ENPAP. Su 10 psicologi, 8 sono donne. Il 57% di loro ha meno di 40 anni, il 72% ha meno di 45 anni. Una demografia che ci caratterizza come categoria professionale e che è ben rappresentata [nell'EBook dedicato alla condizione femminile in ENPAP](#), che abbiamo voluto per raccontare la realtà delle donne psicologhe.

PSICOLOGHE E MATERNITA'. Una popolazione femminile e giovane, che vive la gravidanza come evento frequente: 1171 gravidanze nel 2010, 1332 nel 2011, 1474 nel 2012. Un trend che non accenna a fermarsi. Sono colleghe con grandi risorse personali e professionale: in controtendenza rispetto al senso comune, riescono a [recuperare il proprio reddito dopo la gravidanza e a superarlo lievemente rispetto a prima.](#)

GRAVIDANZA: UN MOMENTO DELICATO. Le risorse che dimostriamo

come categoria non devono farci dimenticare che la gravidanza è sempre un momento delicato. Chi ha avuto figli conosce bene quel tempo di nove mesi scandito da attese, gioie, ma anche timori e bisogno di rassicurazioni sulla salute del bambino e della mamma. E non sempre l'organizzazione del Sistema sanitario pubblico aiuta: fra tempi di prenotazione e indisponibilità degli esami, spesso ci si deve rivolgere alla sanità privata affrontando spese impreviste.

ECCO PERCHE' ABBIAMO CREATO IL 'PACCHETTO MATERNITA'. Per liberare le colleghe in gravidanza da spese e fastidi imprevisti. Per agevolarle nella prenotazione di visite ed esami. Perché possano vivere solo il meglio della gravidanza e liberarsi da preoccupazioni superflue. Perché possano dedicarsi a coltivare la loro professione anche in gravidanza, se lo desiderano.

COSA CONTIENE. Ogni iscritta ENPAP, per il solo fatto di essere iscritta e quindi senza dover fare nulla, ha una 'dote' di 2000,00 Euro complessivi (massimale coperto), senza franchige o scoperti, da spendere per i seguenti esami e percorsi riabilitativi:

- n. 4 ecografie (compresa la morfologica)
 - le analisi clinico chimiche da protocollo
 - alternativamente: amniocentesi, villocentesi o Harmony test.
 - n. 4 visite di controllo ostetrico ginecologiche
 - n. 1 ecocardiografia fetale
 - n. 1 visita di controllo ginecologico post-parto
- inoltre:
- 2 visite urologiche
 - 1 ciclo di prestazioni fisioterapiche riabilitative del pavimento pelvico post parto
 - 3 colloqui psicologici post parto (con massimale di 250 euro complessivi)

COME USUFRUIRNE. Attraverso EMAPI, a partire dal 16 Gennaio 2016. Si potrà anticipare la spesa e poi ottenere il rimborso

oppure prenotare direttamente i strutture convenzionate e non pagare nulla. Il sito di riferimento è [QUESTO](#).

L'IMPORTANZA DELLO PSICOLOGO. Non potevamo non prevederlo: tre colloqui con uno psicologo a scelta dell'iscritta, per una spesa complessiva di 250,00 Euro, per tutelare la salute psicologica nel delicato periodo dopo il parto.

COPERTE ANCHE LE PARTNER DEGLI ISCRITTI. Le coniugi e conviventi degli iscritti ENPAP, anche se non sono psicologhe, possono avere la stessa copertura delle iscritte ENPAP se per loro è stata stipulata con EMAPI la Garanzia A, [che costa 53,00 Euro l'anno](#). Per chi non avesse esteso questa copertura, il prossimo slot utile per farlo è a partire dal 16 Aprile 2016.

TUTELA ANCHE PER LE COPPIE OMOSESSUALI. Il 'pacchetto maternità' è estendibile alle conviventi, indipendentemente dal genere dell'iscritto/a. Nel solco della nostra tradizione sul tema, dopo il contributo per la genitorialità aperto anche a coppie omogenitoriali, anche per questa tutela abbiamo voluto affermare con la forza dei fatti che per noi il riconoscimento dei diritti civili delle persone LGBT è irrinunciabile.

Ecco, direi che ho scritto quel che c'è da scrivere. Probabilmente in modo asciutto, ma in realtà siamo arrivati a questo risultato con passione, ed è emozionante poterlo finalmente comunicare. Per noi è un altro passo avanti nella creazione di un Ente di previdenza su misura degli psicologi.